



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n° DH 29/05

del 06.06.2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI

UFFICIO MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE P.S.R.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per l'affidamento del servizio di consulenza per la Valutazione Ex-Ante - Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 nell'ambito della Misura 511 - Assistenza Tecnica del Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

RICHIAMATO il Reg. (CE) n. 1974/06, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il P.S.R. Regione Abruzzo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008 e la successiva modifica n. C(2012) 8498 del 26/11/2012;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 939 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "Preso d'atto - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) - Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - Decisione della Commissione C(2012) 8498 del 26/11/2012;

VISTA la proposta regolamentare della Commissione Europea COM(2011)627 art. 9 par. 1, in materia di programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 che prevede la realizzazione della valutazione ex-ante (di seguito VEA) dei PSR, la cui responsabilità è in capo alle Autorità di Gestione;

VISTA la proposta regolamentare della Commissione Europea COM(2011)615 art. 48 che definisce le funzioni della valutazione ex-ante al fine di contribuire al miglioramento della qualità della progettazione del PSR e alla capacità di governance dell'Amministrazione;

VISTA la proposta regolamentare della Commissione Europea COM(2011)627 art. 84 che prevede che il valutatore ex-ante partecipi sin dalle prime fasi all'elaborazione del programma, che inizia con l'analisi SWOT, la definizione della logica dell'intervento e la fissazione degli obiettivi del programma;

CONSIDERATO che la valutazione ex-ante ha un nesso diretto con gli interventi dell'attuale Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ed è necessaria per assicurare la continuità

_____○_____

L'Estensore
Dott. Lorenzo Cichelli

Il Responsabile dell'Ufficio
vacante

Il Dirigente del Servizio
Dott.^{ssa} Giovanna Angelucci

nell'attuazione della politica di sviluppo rurale e per garantire una transizione agevole con la nuova programmazione 2014 - 2020;

PRESO ATTO che la Valutazione ex-ante, per il prossimo periodo di programmazione 2014 - 2020, deve svolgere in tempi brevi le attività di analisi del contesto socio-economico regionale dei territori rurali e del settore agricolo e agroalimentare;

VISTO l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, che contempla tra l'altro, i contenuti del servizio, le modalità di esecuzione del servizio, i tempi di realizzazione del servizio e dei prodotti attesi, il corrispettivo del servizio;

CONSIDERATO che l'affidamento delle attività descritte nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, rientra nelle tipologie previste dalla normativa vigente ed in particolare:

- art. 55 del D.lgs n. 163/2006, in ragione dell'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.lgs. 163/2006);
- art. 125 del D.lgs. n. 163/2006, per lavori, servizi, e forniture in economia;

PRESO ATTO che non si è a conoscenza di 5 operatori economici, esperti e competenti della materia, oggetto del presente atto, da consultare, si procede alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui allegato 1), sui seguenti siti: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; www.regione.abruzzo.it; www.rete.rurale.it;

RITENUTO di destinare per l'attuazione di quanto contenuto nel presente atto l'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oneri fiscali esclusi, che trovano capienza nel Piano Finanziario del P.S.R. Abruzzo 2007 - 2013 approvato con Decisione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012, Misura 511 - Assistenza Tecnica;

RITENUTO individuare il dott. Lorenzo Cichelli responsabile del procedimento;

VISTO il D.Lgs 163/2006 testo in vigore;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico, (Allegato 1), composto da n. 16 facciate, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di destinare per l'attuazione di quanto contenuto nel presente provvedimento l'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oneri fiscali esclusi, che trovano capienza nel Piano Finanziario del P.S.R. Abruzzo 2007 - 2013 approvato con Decisione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012;
- individuare il dott. Lorenzo Cichelli responsabile del procedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, in forma integrale sui siti: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; www.regione.abruzzo.it; www.rete.rurale.it;

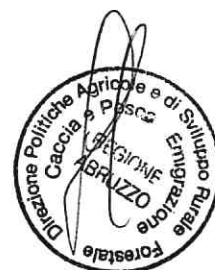
Allegato 1) AVVISO PUBBLICO per l'affidamento del servizio di consulenza per la Valutazione Ex-Ante. Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 Abruzzo. Misura 511 - Assistenza Tecnica.

ALLEGATO "1"



Regione Abruzzo

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA
VALUTAZIONE EX-ANTE 2014-2020.
PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM. (2011)
615 ART. 48 REGIONE ABRUZZO.



SOMMARIO

1. OBIETTIVI E FINALITA'
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGICI
3. CONTENUTI DEL SERVIZIO
4. AMBITO GEOGRAFICO
5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
8. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
9. PROCEDURA PRESCELTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
10. DURATA DEL CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO
11. IMPORTO MASSIMO PREVISTO
12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE (ALLEGATO A)



PREMESSA

1. OBIETTIVI E FINALITA'

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento del servizio di Valutazione ex ante (di seguito VEA) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo per il periodo di Programmazione 2014/ 2020. Essa viene realizzata sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR e dev'essere presentata alla Commissione contemporaneamente al Programma e unitamente ad una sintesi (art. 48 della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni COM (2011) 615).

Lo scopo della VEA è quello di contribuire al miglioramento della qualità della progettazione del Programma, inclusa la definizione dei target di sviluppo attesi, e definire le basi per una buona gestione, sorveglianza e valutazione del PSR.

A tal fine, la VEA viene realizzata da valutatori indipendenti selezionati sin dalle prime fasi dell'iter di elaborazione del PSR, che inizia con la valutazione: dell'analisi SWOT, della definizione della logica d'intervento e della fissazione degli obiettivi del programma

(artt. 9 e 84 della Proposta di Regolamento sullo Sviluppo Rurale COM (2011) 627). Pertanto, la valutazione ex-ante si prefigura come un processo di interazione sistematica tra l'Autorità di gestione del PSR e il valutatore stesso nel periodo di sviluppo del disegno del PSR.

La VEA si colloca in un percorso di programmazione ampliato, rispetto all'attuale periodo di programmazione, caratterizzato dalla maggiore integrazione tra fondi a livello territoriale e la riconduzione delle politiche comunitarie nazionali e regionali nell'ambito del Quadro Strategico Comune e del Contratto di Partenariato. La definizione di questi ultimi è parallela al percorso della VEA e strettamente correlata ad essa. Pertanto la valutazione ex-ante svolge una funzione chiave nel contribuire allo sviluppo del PSR in linea sia con i fabbisogni del territorio di riferimento che con le priorità dell'Europa.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGICI

Le attività di Valutazione ex ante devono essere realizzate tenendo conto della regolamentazione comunitaria, nazionale, regionale e delle indicazioni metodologiche di seguito indicati:



- Comunicazione del 29.06.2011 COM(2011) 500 della Commissione Europea al Parlamento Europeo, Al Consiglio, al Comitato Economico e sociale e al Comitato delle Regioni, concernente il Budget per l'Europa 2020.
- Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2011) 615 (oggi COM(2012) 496 del 11.09.2012) (cd. Regolamento Ombrello) recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006.
- Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 627 (modificata da COM(2012) 553 del 25.09.2012) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 628 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune
- Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (di seguito QCMV) previsto dall'art. 110 della Proposta di Regolamento COM(2011) 628.
- Working Paper Elements of strategic programming for the period 2014-2020 Working paper prepared in the context of the Seminar on "Successful Programming" EAFRD 2014-2020 Brussels, 6th and 7th December 2012.
- Nota della Commissione Europea (COCOF_11-0040-01-EN) "Guidance note on indicative contents and structure for the National strategic reports".
- Contratto Nazionale di Partenariato.
- "Linee Guida per la Valutazione ex-ante 2014-2020 dei programmi di sviluppo rurale" elaborate dalla Commissione Europea nel giugno 2012.
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione
- Position of the Commission Services' on the development of Partnership Agreement and programmes in Italy for the period 2014-2020
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Rapporti della valutazione on going al PSR 2007/2013.
- Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PSR 2014-2020.



- Documento di apertura del confronto pubblico “Metodi e obiettivi per un uso efficace del Fondi Comunitari 2014-2020”, dicembre 2012;
- Linee guida della Commissione Europea sull’interpretazione delle misure della politica di sviluppo rurale
- Atti delegati e di attuazione del regolamento del Consiglio relativo allo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020.

3. CONTENUTI DEL SERVIZIO

L’appalto ha ad oggetto l’affidamento del servizio di VEA del PSR REGIONE ABRUZZO 2014/2020, da integrare al processo di sviluppo ed elaborazione del PSR, fino alla sua approvazione definitiva da parte della Commissione Europea. Nella realizzazione della VEA, il valutatore deve tenere conto alle disposizioni delle Linee guida per la valutazione ex ante dei programmi di sviluppo rurale elaborate dalla Commissione europea nel giugno 2012 nonché alle disposizioni di cui ai documenti che potrebbero essere adottati in materia dalla Commissione Europea. La VEA del PSR sarà articolata attorno ai temi individuati dall’art. 48 della bozza di Regolamento Ombrello (Common Provisions Regulation CPR, draft) e negli Artt. 9 e 84 della bozza di Regolamento sullo sviluppo rurale (Rural Development Regulation RDR, draft) e verrà svolta conformemente alle Linee Guida della Commissione Europea (già indicate all’art. 2), attraverso le seguenti 3 fasi tematiche principali:

1. verifica dell’analisi swot e valutazione dei fabbisogni, che dovranno essere strutturati tenendo conto delle sei priorità dello sviluppo rurale e le rispettive focus area;
2. supporto alla costruzione e valutazione della strategia e logica d’intervento del programma compresi gli stanziamenti di bilancio, la definizione di obiettivi ed il quadro delle prestazioni;
3. supporto nella definizione della gestione interna, della analisi della governance e della finalizzazione del PSR.

Fase Tematica 1: Accompagnamento nella realizzazione dell’analisi SWOT e valutazione dei fabbisogni (NA needs assessment) del territorio.

Al fine di garantire la completezza e la coerenza dell’analisi SWOT e dell’analisi dei fabbisogni il valutatore dovrà valutare i documenti prodotti e supportare l’Autorità di Gestione



nell'identificazione di metodi e strumenti adeguati alla conduzione delle suddette attività. Il valutatore provvederà a segnalare eventuali lacune nelle analisi e formulerà le raccomandazioni necessarie per migliorarle.

Nel condurre la valutazione ex-ante del PSR, il valutatore analizzerà la SWOT *analysis* e l'analisi dei fabbisogni finalizzata all'elaborazione delle raccomandazioni. In particolare il valutatore dovrà verificare che i documenti oggetto di analisi:

- Forniscano un quadro chiaro, coerente e completo del contesto territoriale e dei settori socio-economici di riferimento del programma, dei loro punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce.
- Siano fondate su dati e informazioni completi e adeguati a rappresentare le caratteristiche territoriali, le diversità e le relazioni interne ed esterne e anche un buon punto di partenza per le attività di monitoraggio e valutazione del PSR.
- Siano logicamente interrelate, in modo tale che i fabbisogni che s'intendono soddisfare attraverso la strategia del programma siano appropriatamente supportate dall'analisi SWOT.
- Prendano adeguatamente in considerazione i suggerimenti emersi dalla VAS.
- Siano coerenti e complementari con altri programmi regionali e nazionali previsti nel contesto dell'Accordo di Partenariato, con il I Pilastro della PAC e con altri programmi europei rilevanti (es: Horizon 2020, Smart specialization, National Roma Inclusion Strategy).
- Abbiano preso in considerazione le lezioni apprese dagli interventi realizzati nel passato, incluse le considerazioni e raccomandazioni tratte da precedenti valutazioni;
- L'analisi dei fabbisogni riguardi tutte le categorie di stakeholder di Programma, inclusi quelli relativi a specifici gruppi di persone e territori, in modo da favorirne la territorializzazione degli interventi e l'opportunità di eventuali sub-programmi tematici.
- Siano state realizzate in collaborazione con il partenariato di cui all'art. 5 del Regolamento ombrello.
- L'analisi dei fabbisogni sia stata strutturata attorno alle sei priorità della politica di sviluppo rurale e le rispettive 18 focus area e integri le priorità trasversali della Strategia di Europa 2020: ambiente, mitigazione e adattamento del Climate Change e Innovazione.
- Consideri altri aspetti e approfondimenti di specifico interesse regionale, inerenti i contesti che possono avere impatto con le politiche dello sviluppo rurale quali ad esempio: sistema della conoscenza, Innovazione PEI e gruppi operativi; LEADER; complementarità e sinergie con le



altre politiche; greening e agro ambiente; settore forestale; bioenergie, e le disposizione sulla condizionalità ex ante.

Il valutatore deve in particolare verificare che nella realizzazione dell'analisi SWOT si sia fatto un uso appropriato degli indicatori comuni di contesto, inclusa la fondatezza della motivazione per l'eventuale mancato utilizzo di alcuni di essi o l'utilizzo di altra fonte di dati, e che i valori attribuiti sono realistici e fondati su metodologie di calcolo appropriate. Se del caso, deve proporre indicatori di Programma adeguati a rappresentare le specificità del contesto socio-economico e ambientale dei territori di riferimento del PSR.

Fase Tematica 2: Supporto alla definizione e analisi della logica di intervento del PSR compresi gli stanziamenti di bilancio, la definizione di obiettivi ed il quadro delle prestazioni

Il valutatore contribuisce a migliorare il disegno del PSR attraverso l'interazione sistematica con l'Autorità di Gestione e la formulazione di raccomandazioni e proposte per la definizione del suo intervento logico. In questa fase, il valutatore dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- Verifica della definizione del Sistema degli indicatori di programma (output e risultato e impatto), con particolare riferimento all'analisi della pertinenza, chiarezza e adeguatezza degli indicatori comuni e degli indicatori specifici, rispetto alla logica d'intervento del PSR, alle priorità dello sviluppo rurale, alle Focus Area e agli investimenti previsti dall'Autorità di Gestione del PSR.
- Verifica della definizione dei valori target del Piano degli indicatori comuni e analisi della correttezza e fondatezza dei metodi utilizzati per la loro stima. Se del caso, il valutatore dovrà proporre indicatori di Programma e metodi adeguati a rappresentare le specificità dei cambiamenti attesi sui territori di riferimento del PSR e i relativi metodi di stima dei valori target.
- Valutazione sulla coerenza interna dell'intervento logico del Programma rispetto agli obiettivi di sviluppo e ai valori di stima attribuiti agli indicatori target comuni e specifici, inclusa l'analisi sull'adeguatezza delle forme di supporto e delle procedure previste per la sua attuazione.
- Valutazione del contributo del PSR alla Strategia dell'unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con riferimento agli obiettivi tematici e alle priorità, e dell'adeguatezza degli interventi programmati per promuovere eque opportunità tra uomini e donne e prevenire le discriminazioni.



- Valutazione della coerenza esterna del PSR, anche attraverso la formulazione di proposte programmatiche e operative in merito alle complementarità, all'attivazione di sinergie e alla demarcazione dei suoi interventi rispetto agli altri programmi e strumenti regionali e nazionali individuati dall'Accordo di Partenariato, incluso il I pilastro della PAC, e del suo contributo all'attuazione della Strategia dell'Europa 2020.
- Verifica che i valori attribuiti ai milestones sono realistici e appropriati per indicare lo stato di implementazione del Programma rispetto ai suoi obiettivi.
- La coerenza delle allocazioni finanziarie e alla loro capacità di contribuzione al conseguimento degli obiettivi del PSR, anche in relazione alla natura degli interventi e alle procedure previste per la loro attivazione.
- Verifica la necessità di altri approfondimenti di specifico interesse regionale.

Fase Tematica 3: Analisi della definizione della gestione, della governance e della finalizzazione del PSR

A supporto della governance del PSR e con la finalità di formulare raccomandazioni specifiche in merito all'adeguatezza e all'organizzazione delle strutture identificate dall'Autorità di gestione del PSR, il valutatore svolgerà le seguenti attività:

- Analisi dell'adeguatezza delle risorse umane e delle capacità amministrative designate, a tutti i livelli competenti, alla gestione, attuazione, controllo e sorveglianza del PSR, inclusa quella sulle strutture. La valutazione dovrà essere fondata anche sull'analisi delle criticità e delle buone prassi emerse nel corso dei precedenti periodi di attuazione del PSR e con specifico riferimento a misure e altri strumenti specifici (es: LEADER, progettazione integrata di filiera, Gruppi operativi). Questa attività dovrà condurre alla formulazione di raccomandazioni specifiche in materia di condizionalità amministrative, azioni correttive sulle procedure amministrative e i meccanismi e criteri di selezione dei beneficiari e attivazione degli interventi e di un sistema di governance adeguato, in termini di strutture organizzative e procedure di implementazione delle misure e delle strategie previste dal Programma, di cui un particolare focus sull'implementazione dell'approccio LEADER, ai gruppi operativi, ai sub-programmi e alle altre forme governance locale attivabili tramite il PSR.
- Supporto alla definizione del Piano di Valutazione *during the programme* inclusi:
 - l'identificazione degli adempimenti minimi in tema di valutazioni da condurre nel corso del periodo di programmazione 2014-2020 e previste dalla regolamentazione



4. AMBITO GEOGRAFICO

L'ambito geografico su cui si dovrà focalizzare la valutazione è l'intero territorio della Regione Abruzzo.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici di cui all'articolo 34 del Codice contratti per i quali:

- a. non sussistono le condizioni di esclusione a sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione di cui all'articolo 38, comma 1, del Codice contratti;
- b. sussistono i seguenti requisiti di capacità economico - finanziaria:
 - fatturato globale dell'ultimo triennio superiore a euro 80.000,00 (ottantamila/00.-);
 - fatturato globale dell'ultimo triennio, relativo alla prestazione di servizi analoghi resi a ente pubblico superiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00.-).

Se l'operatore economico non è in grado, per giustificati motivi, compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste alla lettera b) può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione di un istituto bancario dell'esistenza di affidamento in beneficio dell'operatore economico per un importo pari almeno al 50% del corrispettivo posto a base di gara riportato con il presente avviso.

Qualora l'operatore economico sia uno dei soggetti di cui alle lettere da b) a f) del comma 1 dell'articolo 34 del Codice contratti, i requisiti di cui alla lettera b., del presente articolo devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi non inferiore ad euro 80.000,00 (ottantamila/00.-) e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara da questo realizzati non deve essere inferiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00.-);

- c. sussistono i seguenti requisiti di capacità tecnico - professionale:
 - sono imprese, individuali o associate secondo le disposizioni di cui agli articoli da 34 a 37 del Codice contratti. L'operatore economico che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione del singolo operatore economico e dei raggruppamenti o consorzi nei quali lo stesso partecipa. L'operatore economico non può avere amministratori



o legali rappresentanti o procuratori in comune con altri operatori economici manifestanti interesse, pena l'esclusione dalla gara di tutti tali concorrenti.

Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del Codice dei Contratti Pubblici, la regione invita, ove necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni. La mancata produzione dell'integrazione richiesta è causa di esclusione.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per poter partecipare alla presente procedura di gara gli interessati, in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare, devono far pervenire un plico contenente:

- Ragione sociale, indirizzo del mittente, recapiti telefonici, fax, cellulari, email, in caso di raggruppamenti il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento;
- Scritta "NON APRIRE. GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE EX ANTE. P.S.R REGIONE ABRUZZO";
- Descrizione ed indicazioni precise e dettagliate dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;
- Per i raggruppamenti temporanei, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 smi, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000;
- Per il consorzio ordinario o per il Geie, nella dichiarazione riportare i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del Geie.
- Inoltre una dichiarazione che:
 - nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale;
 - ci si impegna a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio o del Geie e a rispettare tutte le norme vigenti in materia, anche se non esplicitamente riportate nel presente avviso.
- La RELAZIONE TECNICA, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, la descrizione del servizio così come specificato nel cap. 3 del presente avviso;

La relazione tecnica, va redatta in Italiano, deve essere siglata in tutte le sue pagine e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina, deve contenere tutti gli elementi da cui desumere la valutazione dell'offerta, contenere dettagli tecnici delle attività che si intendono



effettuare, contenere un cronoprogramma delle attività da realizzare nell'arco temporale dell'incarico.

In caso di RTI, Consorzio, GEIE e altri raggruppamenti previsti dalle norme vigenti, detta offerta deve essere sottoscritta: se non ancora costituito, dal legale rappresentate di ciascun operatore raggruppando; se già costituito dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio, del GEIE e di altri raggruppamenti previsti dalle norme vigenti.

In caso di RTI, consorzi o Geie descrivere le competenze e il ruolo di ciascun membro.

- CURRICULUM VITAE DELLE FIGURE PROFESSIONALI PROPOSTE, firmate in originale.
- L'offerta economica va chiusa in una busta che riporta la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", ed inserita nel plico.
- L'offerta economica deve prevedere il prezzo complessivo dell'appalto – IVA esclusa.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, pena l'esclusione, complete di tutta la documentazione prevista dal presente avviso, devono pervenire, in plico chiuso, entro e non oltre il 15 luglio 2013 alle ore 12,00 (fa fede la data apposta, unitamente al timbro "ARRIVO", sulla domanda stessa, da parte del protocollo) al Servizio Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati, Via Catullo 17, Pescara.

8. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Entro un mese dalla data di notifica dell'aggiudicazione della gara, il valutatore deve proporre il Disegno della Valutazione ex-ante all'Autorità di Gestione. Il Disegno rappresenta la base per l'avvio del confronto e della condivisione del percorso di valutazione con il Committente e con gli altri stakeholder del PSR. Successivamente alla sua approvazione, e in relazione all'insorgere di nuove e/o diverse esigenze o all'opportunità di migliorarne l'utilità e l'utilizzazione dei suoi risultati, le parti possono concordare eventuali modifiche del Disegno.

Esso deve dettagliare:

- ✓ l'approccio complessivo della valutazione ex-ante,
- ✓ la descrizione dettagliata della domanda valutativa e sua strutturazione in quesiti valutativi e criteri di giudizio distinta per ciascuna sua fase,



- ✓ i rispettivi metodi e strumenti proposti per l'osservazione, l'analisi e per la formulazione dei giudizi valutativi;
- ✓ le modalità di organizzazione del personale, con dettaglio dei ruoli e delle funzioni dei componenti, della sua interazione con l'amministrazione e con gli altri stakeholder del PSR .

La scelta dell'approccio complessivo deve essere orientata a facilitare la migliore interazione tra i soggetti coinvolti nella stesura del PSR, nell'ottica di contribuire al miglioramento del suo disegno, alla crescita della dinamicità decisionale e programmatica a tutti i livelli di governance e attuazione del PSR e all'utilizzo efficace dei risultati della valutazione.

In particolare, la scelta dei metodi e degli strumenti relativi alle attività delle Fasi tematiche 1. 2 e 3 del Capitolo 3, deve essere orientata e tener in debito conto del confronto diretto con gli stakeholder coinvolti nella programmazione e attuazione del PSR ai suoi diversi livelli, soprattutto per rispondere alle esigenze di dare fondatezza alla diagnosi dei bisogni di sviluppo dei territori e di settore.

Ai fini della conduzione delle attività di analisi, il valutatore deve proporre metodi e strumenti misti e/o differenziati, che siano coerenti con le diverse fasi tematiche della valutazione ex-ante e orientati principalmente a:

- ✓ facilitare il confronto e l'interazione con/tra l'Autorità di Gestione e gli altri stakeholder del PSR; - verificare la teoria del programma e contribuire al miglioramento del suo disegno e della sua futura implementazione;
- ✓ contribuire alla definizione di percorsi di rilevazione sistematica dei fabbisogni di sviluppo dei territori e di analisi sull'effettivo raggiungimento dei cambiamenti attesi nei territori di riferimento del PSR.

Il valutatore deve formulare giudizi valutativi sui diversi aspetti previsti dalla regolamentazione comunitaria applicabile (regolamento ombrello e sullo sviluppo rurale), su quelli espressamente richiesti dall'Autorità di Gestione. Il Disegno deve, inoltre, proporre metodi e strumenti adeguati alla formulazione dei giudizi, ed eventuali limiti della loro fondatezza dovranno essere espressamente indicati in sede di stesura dei rapporti intermedi e finale della valutazione ex-ante.

I giudizi valutativi dovranno portare alla formulazione di conclusioni chiare e univoche sui diversi temi della valutazione ex ante. Inoltre, il valutatore dovrà formulare raccomandazioni utili a migliorare il disegno della valutazione e della sua governance, dettagliate per ciascuna delle fasi tematiche.



9. PROCEDURA PRESCELTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Servizio sarà affidato, ai sensi del comma 11 dell’articolo 125 del decreto legislativo 23 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE). L’aggiudicazione avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, così come descritto al punto 12.

10. DURATA DEL CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO

Il contratto relativo al Servizio da affidare si conclude con l’approvazione del programma 2014-2020. Il Servizio decorre dalla sottoscrizione, per accettazione della determina di affido dell’incarico.

11. IMPORTO MASSIMO PREVISTO

Il corrispettivo massimo previsto per il Servizio è pari ad euro 40.000,00 (quarantamila/00.-) IVA esclusa, se dovuta., e sarà erogato in un’unica soluzione.

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

La Commissione, nominata dall’Autorità di Gestione, selezionate ed istruite le proposte, valuterà l’offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l’applicazione dei criteri in relazione all’importanza relativa ad essi assegnata:

- a – caratteristiche e qualità della proposta : massimo 40 punti su 100
- b - competenza del personale: massimo 30 punti su 100;
- c- servizi aggiuntivi massimo 20 punti su 100;
- d - offerta economica: massimo punti 10 punti su 100.

Nell’allegato A) vengono dettagliati gli elementi di valorizzazione degli indicatori di cui punti a, b, c, d.

In caso di offerta di pari punteggio complessivo si procede all’aggiudicazione ricorrendo a sorteggio.

L’aggiudicazione definitiva è disposta con specifica determinazione dirigenziale adottata dal Dirigente del Servizio competente.

L’aggiudicazione avverrà anche se sarà pervenuta una sola offerta formalmente valida.

L’importo offerto dall’aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.



Con il prezzo offerto, il prestatore di servizi si intende ricompensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione in ogni sua parte.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. all'aggiudicatario potranno essere affidati servizi complementari non compresi nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio, oggetto del contratto stesso secondo le condizioni indicate nel medesimo articolo

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento in cottimo fiduciario.

Contatti

Direzione Agricoltura, Servizio Pianificazione Servizio Sviluppo Rurale – Via Catullo, 17 – 65127
Pescara

Dott. Lorenzo Cichelli, Tel. 085/7672812, lorenzo.cichelli@regione.abruzzo.it

Dott. Patrizio Buccioni, Tel. 085/7672812, patrizio.buccioni@regione.abruzzo.it



ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE

CRITERIO	MAX PUNTI	SUB CRITERIO	MAX PUNTI	SUB PESO	MAX PUNTI
Caratteristiche qualità della proposta	40	Architettura dell'offerta	20	Completezza ed adeguatezza della proposta	12
				Chiarezza descrittiva , coerenza, ed adeguatezza dei metodi e degli strumenti	8
		Qualità e coerenza delle attività rispetto agli obiettivi e alle specifiche previste dall'avviso	20	Coerenza e adeguatezza dell'approccio generale rispetto agli obiettivi e all'oggetto della valutazione ex ante	5
				Pertinenza degli approfondimenti tematici proposti	10
				Innovatività dell'approccio metodologico generale , dei metodi e degli strumenti	5
				Adeguatezza e professionalità del personale	10
Personale impiegato e organizzazione	30	Competenze degli esperti	15	Adeguatezza delle competenze aggiuntive	5
				Coerenza , adeguatezza ed efficacia dei compiti	10
		Modalità organizzative	15	Coerenza ed adeguatezza delle modalità di raccordo dei componenti con l'autorità di gestione	5
				Coerenza dei servizi aggiuntivi rispetto alle proposte progettuali	10
Servizi aggiuntivi	20	Eventuali attività/prodotti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti	20	Complementarità dei servizi aggiuntivi rispetto alle fasi tematiche delle valutazione ex ante	10
				Prezzo più basso	2
Offerta Economica	10		10	Offerta economica dettagliata in modo chiaro ed articolato secondo le singole voci di costo	8

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

